

INSEZIONI: si ricevono presso la "Unione Pubblicità Italiana" - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali  
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta n. 44 A  
Pagine: 4. Pagina di testo L. 1.30 - Pagina di testo L. 1.30 - Pagina di testo L. 1.30 - Pagina di testo L. 1.30

## Cronaca Provinciale

### Conferenze agrarie in Provincia

Il dott. Alfredo Pozzolo della Sezione di Coltivazione e Assistenza Agricola di Udine, terrà tre conferenze su argomenti vari di stagione con particolare riguardo alla coltura del frumento:  
Il 23 corrente alle ore 10 nella frazione di PERTEGADA,  
Il 25 corrente alle ore 11 a MIVIGLIANO,  
Il 25 corrente alle ore 15.30 a PORCENIA.

### LESTIZZA

Col 25 c. m. è stata sospesa la corsa automobilistica Udine-Palmanova, a causa di una nebbia che ci portava la posta a mezzogiorno con generale soddisfazione.  
E così ora la posta giunge alla sera alle 18 e la distribuzione viene eseguita nel giorno successivo fuori del capoluogo, ossia quasi tutto il comune.  
Non possiamo persuaderci che questa buffonata debba durare, diversamente dovremo pensare che la direzione provinciale delle poste «se ne frega» di queste miti popolazioni, alle quali, se fra breve la S. A. F. sospendesse precipitosamente l'unica corsa giornaliera, potrebbe magari far pervenire la corrispondenza una volta la settimana come sul principio del secolo passato!  
Eppure fin dall'ottobre 1917, bon mezzi preistorici e con minore spesa, il servizio postale era disimpegnato ottimamente con due comode distribuzioni giornaliere e con due partenze!  
Siamo certi che i nostri laghi non tuberanno i sonni della direzione Postale; ci basta ricordarle che anche qui è Italia, ossia una zona non meno civile delle altre zone italiane e come tale avente i diritti comuni a tutti i cittadini italiani.  
E vogliamo rivolgere una preghiera anche al nostro sig. Sindaco dott. Pagani, perché si interessi vivamente a far cessare questo disservizio postale, se vuole acquistarsi maggiori titoli per il nostro affetto e riconoscenza.

### TOLMEZZO

**Tra imputazioni**  
Comparve ieri davanti a questo Tribunale (presidente avv. Tomponi, P. M. dott. Fogliani, cancelliere F. Occhiano, difensore avv. G. B. Merlo) certo Paolo D'Anna di Gornò e della fu Maria Michielli, di anni 35, da Cavazzo Carnico.  
Egli era imputato: a) d'atraggio a pubblico ufficiale per avere, nel 13 luglio 1921, nel suo paese, offeso l'onore e la riputazione del maresciallo dei Carabinieri e del prosindaco del suo comune; b) di furto aggravato per avere, nel 1917, rubato dal campo di aviazione piantato nel territorio di Cavazzo Carnico, un aereo di valore complessivo di lire 10 mila in danno della amministrazione militare; c) di ommissione di denuncia di esplosivi.  
Il Tribunale dichiarò colpevole il D'Anna di oltraggio e lo condannò alla reclusione per mesi uno e nelle spese del procedimento; la pena personale per l'indulto. Lo assolse, invece, dalla imputazione di furto, per insufficienza di prova, e dichiarò estinta la pena in ordine alla mancata denuncia degli esplosivi per amnistia.

### MARANO LABUNARE

**A proposito di una contravvenzione**  
Ho letto in questi giorni che sono stato posto in contravvenzione per vendita di olio di vicino. L'articolo è o cado in errore o fu male informato. Io non sono un negoziante e neppure un venditore al minuto di tale olio; sono presidente di questa cooperativa di consumo, e da quando sono stato nominato a tal carica non ho fatto che continuare quel che avevano fatto i miei predecessori. Non è il caso di confondere una persona privata con un negozio sociale. Tanto è vero che la mia nomina a presidente risalendo a poco tempo, ignoravo ancora perfino che nella Cooperativa si vendesse anche olio di vicino.  
Corso Gottardo  
Presidente della Cooperativa.

### TRICESIMO

**Il capillare agli ex Alpini**  
Domenica 25 corrente la madre di un eroico alpino caduto in guerra, consegnò agli alpini di Tricesimo il capillare del gruppo da essi costituito in seno alla fiorente sezione di Udine della A. N. A.  
Alla bella festa delle «tiamme verdi» sono invitati tutti quelli che hanno avuto l'onore di appartenere al corpo glorioso.  
Il programma è il seguente:  
Ore 15. — Ricevimento delle rappresentanze all'arrivo del tram da Udine.  
Ore 15.30. — Consegna del capillare.  
Ore 17. — Vermouth di onore.  
Ore 18.30. — Pranzo sociale (trattoria Boschetti).

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### Costituzione di un Consorzio di bonifica

Alle ore 15 di oggi, in un'aula del Municipio fu tenuta la riunione dei proprietari dei terreni situati in località Famula, comprendente una estensione di circa 400 ettari, per la costituzione del Consorzio di bonificazione omonimo.  
Oltre ai proprietari menzionati intervennero: l'ingegnere Canciani comm. Ciro nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Giorgio; l'ing. L. Ferrari per l'Ufficio Tecnico provinciale di Bonifica; l'ing. Simone per il Genio Civile; il dott. Alfredo Pozzolo della Sezione di Agricoltura di Udine e Palmanova; l'ing. Olindo Pez al quale si deve l'iniziativa ed una grande attività per la buona riuscita dell'opera in discussione; il dott. Giacomo Margheri, il cav. Mario Pez ed altri di cui ci sfugge il nome.  
Ha aperto la seduta l'ingegnere Canciani, spiegando come dalla costituzione del Consorzio della Bonifica «Famula», classificata dallo Stato in prima categoria, si possa avere diversi ed inestimabili vantaggi. Il prosciugamento del terreno e conseguente scomparsa della malaria che infesta la zona, dare lavoro ai disoccupati, ridurre il terreno in aratorio e giovare così all'economia privata e nazionale.  
Spiegò inoltre come lo Stato non possa nell'attuale periodo di assestamento finanziario, provvedere direttamente all'esecuzione dell'opera decretata, mentre a mezzo dell'Istituto Federale di Credito di Venezia e della Cassa Depositi e Prestiti sia invece disposto a venire incontro al consorzio da costituire.  
Ampia fu la discussione, nella quale interloquirono diversi per conoscere particolari circa il Consorzio ed i relativi lavori; particolari che vennero opportunamente forniti dall'ing. Simone del Genio Civile.  
Largo contributo diedero l'ing. Ferrari, dimostrando non comune conoscenza della materia, ed il dottor Pozzolo della Sezione di Agricoltura, il quale riepilogò, con quella parola facile e incisiva che è ormai a tutti nota, i vantaggi che militano in favore della immediata costituzione del Consorzio per iniziare e portare a termine senza indugio i lavori di prosciugamento della «Famula».  
Il Consorzio viene quindi approvato alla quasi unanimità dei presenti.  
Nel mentre il paese è grato per una sì lodevole iniziativa, fa voti perché le persone sopra menzionate vogliano continuare nella benefica opera.

### CORNO DI ROBAZZO

#### Scelta di frulana

Domenica 18, alle 20, in una sala del Municipio gentilmente concessa, fu rappresentata la commedia frulana «Un grup sul stomi» del Ferruglio, interpretata mirabilmente da gentili paesani.  
Va data ampia lode alla illustre Signora Maria Molinari Pietra e alla gentile sua figlia le quali seppero con sacrificio proprio educare queste attrici e prepararle ogni cosa per la ottima riuscita della commedia, superando brillantemente, non lievi difficoltà tecniche, specie del secondo atto.  
Efficaci interpreti, in special modo, furono le signorine che personificarono «Sior Tite» e «Sior Sese».  
Molti e calorosi gli applausi del pubblico che chiamò alla ribalta le attrici e l'autore, il quale presenziava alla recita.  
La serata terminò fra gli entusiasmi, con il conto delle più popolari nostre villette.

### ATTIMIS

#### Gli esami alla scuola serale

Ad iniziativa dell'egregio sig. Ispettore scolastico Benedetti avv. Luigi, sin dallo scorso mese di dicembre venne istituita anche nel nostro comune una scuola serale per adulti analfabeti.  
La direzione del corso fu affidata al maestro Ugo Mazzilli che a questa opera altamente civilizzatrice diede tutta la sua migliore attenzione e tutta la sua energia.  
In questi giorni si svolgeranno gli esami, i risultati dei quali, se si sperano ottimi, servono di incoraggiamento alla benemerita opera nazionale contro l'analfabetismo per proseguire in questa nobile lotta che mira alla elevazione del nostro popolo e conseguentemente al miglioramento del suo prestigio, specialmente all'estero.

### FABRICA

#### Onorare benefattore

Per onorare la memoria del papà di questo egregio Maresciallo del CC. RR. sig. Zigotto, versarono alla locale congregazione di Carità lire 10. Famiglia Calligaris, Faidutti Antonio, Venuti Aldo, Bertolossi Federico, Molteni don Giacomo, Pastore Borsero, Sindaco Augusto Faidutti, Borgnoli Giulio, Tomasi Luigi, dott. Pascoletti Francesco, dott. Mario Borgnoli, Pasquella Persid Vito, Cooperativa di lavoro, lire 5 De Luca Angelo di Frana, Grima Pietro, Faidutti Antonio, Faidutti Mazzolini, Donato Angelo, Zani Guido, De Luca Rinaldo, Giavotto Aristide, Ambrosio Giorgio, Pimat Camillo, Vidoni Carlo, Borgnoli Eugenio, lire 2, Obili Giovanni, Grandi Luigi, Giavotto Alberto, Totale 100.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Offerte di 50 mila lire per l'erezione di un asilo

Non forse a tutti i Sanvitesesi sarà pervenuta la voce che per lo passato, qualche maggiorente del Paese, aveva espresso la ottima idea di erigere nel sobborgo Madonna di Rosa, un Asilo Infantile; e che qualche altro maggiorenti si fosse rifiutato ad concedere un appezzamento di terreno più adatto allo scopo ed in un centro che si fosse meglio, prestato e più comodo per raccogliere anche i bambini di Ligugnana, Braida, Capnato, Rosa vecchia e dei casolari sparsi nelle campagne circconvicine. Il ricuso rifiuto da parte del proprietario del terreno adatto, fece allora tramontare la ottima iniziativa.  
Ora però la fiamma si ravviva nel cuore del cittadino iniziatore, il quale ha messo a disposizione di questa santa Opera i mezzi perché l'Asilo possa essere sollecitamente costruito, offrendo lire cinquanta mila.  
Però, il posto designato come più adatto, è quello per il quale persiste la difficoltà quanto alla cessione (ben che si tratti di poca area) da parte del proprietario di questa località posta sul piazzale del sobborgo Madonna che ha angolo col viale e la strada che conduce a Ligugnana.  
Dato lo scopo altamente umanitario e civile confidiamo che il proprietario del terreno, desiderata dal suo rifiuto.

### L'appoggio della Sezione Fascista

In proposito, il Direttore della Sezione Sanvitesese del Partito Nazionale fascista, in una delle sue ultime adunanze ha votato il seguente ordine del giorno:  
«Il Direttore della Sezione Sanvitesese del P. N. F. a conoscenza della nobile iniziativa di un cittadino di San Vito di erigere a Madonna di Rosa un Asilo Infantile e di offrire inoltre i mezzi che contengono al locale Asilo Fabrice un sollecito, razionale, provvido funzionamento, creando anche la sezione maschile; considerato che difficoltà di vario genere hanno finora impedita la attuazione di così nobile gesto che trova largo consenso ed animo grato in tutti i cittadini; mentre ai difensori e al disopra di ogni contesa e considerazione di parte, plaude al donatore, pur rispettandone il desiderio di riserbo; fa voti, perché da parte delle Autorità e specialmente da parte di alcuni cittadini sia rimossa ogni ostacolo e possa S. Vito, al più presto, essere dotato di Istituzioni così nobili ed umanitarie; incarica il segretario politico di dare comunicazione del presente a chi di ragione e di adoperarsi in ogni modo e con la massima energia per il buon esito della lodata iniziativa.

### Una riunione opportuna e che darà certo i suoi frutti

A cura della locale sezione Fascista, lunedì sera alle ore 18, nella sala dell'Albergo alla «Scala d'oro», convenne oltre un centinaio di agricoltori per una conferenza, o meglio per una conversazione sul tema degli scopi e della finalità che il partito Fascista si prefigge.  
Parlò con forma chiara e convincente il segretario politico geom. Enrico Fancello, il quale, dopo ringraziato gli intervenuti per avere aderito all'invito, espose brevemente il programma del Partito Nazionale Fascista.  
Egli disse che ci teneva a parlarne agli agricoltori, perché vuole che il Fascismo sia da tutti bene compreso nella sua vera essenza, nelle sue alte idealità patriottiche e per la grande finalità della pace e della concordia che il fascismo si propone per la prosperità e la grandezza della Patria, con il riordinamento economico e sociale della Nazione oggi fortemente scossa dagli avvenimenti guerreschi e dal succedersi di partiti, di odi e di vendette.  
Egli vuole che il partito Fascista, venga considerato non attraverso malintesi non attraverso calunnie e falsità, come lo si dipinge dai nemici suoi politici bensì venga benignamente considerato, apprezzato e rispettato.  
Esponne brevemente e sinteticamente lo svolgersi del fenomeno fascista, sorto per virtù di giovani e uomini degni del loro duce, di quelle forze sorte per combattere le illegalità, le ingiustizie, le forze che serviranno a salvaguardia del diritto e dei doveri di tutti, del rispetto reciproco e della concordia.  
Fa rilevare anche come la Sezione di S. Vito tenda alla pace, al rispetto reciproco e duraturo fra tutti i partiti, poiché devono tutti avere un unico fine: il benessere ed il progresso del paese.  
Fa rilevare come la sezione di S. Vito si sia ripressa di seguire una via amichevole, così da poter in breve raggiungere la via normale nell'a-

### more, nel lavoro e nella concordia.

Il piano e persuasivo discorso del signor Fancello, che parlò veramente con quella sincera e franca lucidità che viene da un sentimento buono ed onesto, lasciò ottima impressione negli intervenuti, i quali, dopo il saluto di chiusa al discorso, non mancarono di applaudire il conferenziere.

### Il Consiglio

ospitaliero si è riunito ieri per la prima volta. Vengono prese parecchie deliberazioni di ordine amministrativo a tra l'altro di elevare il salario delle suore portandolo da lire 60 a lire 77 mensili.

### S. DANIELE

#### Riunione dei maestri

Segui ieri una riunione dei soci della locale sezione Magistrale. Parlarono sui diversi argomenti posti all'ordine del giorno, i maestri Ghiantaroli, Biancato, Del Terra, Pavolli, e la discussione si chiuse con la approvazione del seguente ordine del giorno:  
I maestri del mandamento di San Daniele, riuniti a convegno: sentite le relazioni sulla riforma del «Monte Pensioni» e sulla «Riforma dell'amministrazione scolastica»;  
Nel mentre constavano con rammarico la forzata permanenza nella scuola di vecchi colleghi, che da lunghi anni attendono un meritato equo riposo; riaffermando il senso di disciplina e gli alti sentimenti di patriottismo che la classe seppa sempre dimostrare specie in momenti difficili e lorbidi per la nazione, fanno voti che venga sollecitamente risolta la questione del «Monte Pensioni» in modo dignitoso, così da rendere meno penosi gli ultimi anni di esistenza ai vecchi maestri, che tutto dedicarono alla santa causa della educazione del popolo, e delibero di soprassedere sul proprio atteggiamento nei riguardi della riforma scolastica, finché nuovi e più sicuri elementi saranno a loro disposizione per una più serena e completa discussione.  
Nella fiduciosa attesa fanno voti perché nella sia distrutto di tutto ciò che costituisca dignità e sicurezza professionale del maestro, ottenuti attraverso decenni di sacrifici e di lavoro.

### RAGOGNA

#### A proposito del servizio automobilistico

Riceviamo: Rispondiamo all'ultima parte dell'articolo comparso sul N. 67 di questo giornale: Osservazioni ed appunti da S. Daniele.  
E' doveroso che il pubblico conoscano che non è, e non fu, negligenza da parte della Ditta esercente il servizio pubblico automobilistico; e neppure del Comitato dei Comuni interessati, poiché tutto fatto al fine di indurre il Ministero per la concessione delle fermate sul percorso San Daniele-Udine e questo almeno per Rodeano, Cosmano, Silvela, S. Ito.  
Ricordiamo al cronista che il Comitato dei Comuni fin dallo scorso ottobre deliberava di chiedere al Ministero dei Lavori Pubblici, che il servizio in parola fosse portato da trisettimanale a giornaliero ed anche malgrado il vivo interesse, da parte di tutte le Autorità provinciali, non si ebbe ancora un cenno di risposta.  
Questo certo dipende dalla Società Veneta Tramvia Udine-San Daniele, la quale non vede di troppo buon occhio la nostra nuova ed economica istituzione.  
Facciamo voti, pertanto, che anche i rappresentanti dei Comuni di Cosmano e San Vito si associno agli altri onde il Comitato non trascuri le giuste richieste delle loro popolazioni e raggiunga lo scopo prefisso.  
Ci duole vivamente apprendere il cattivo contegno degli chauffeurs nel percorrere le località abitate; e per queste assicuriamo che verranno richiamati all'osservanza dei regolamenti.  
Un rappresentante del Comitato dei Comuni.

### AMARO

#### Il prolungamento della rosta

Ieri in prefettura è seguita la firma del contratto per i lavori relativi al prolungamento della rosta detta della Maina, sulla sinistra del Tagliamento.  
I lavori imporranno una spesa di lire 120.000, e sono stati assunti dalla ditta Sigismundo Piovesano.

### POZZUOLO

#### I cocerilli del 1883

Si sono trovati l'altra sera all'Albergo Missana per solennizzare il compimento del loro quarantesimo anno di età.  
Parlò nella riunione il signor Luigi Viola, e furono raccolte oltre 50.000 lire.  
I lavori imporranno una spesa di lire 120.000, e sono stati assunti dalla ditta Sigismundo Piovesano.

### DIGNANO

#### La costituzione del Fascio

Anche nel nostro paese si è costituito il Fascio di combattimento. Risultarono eletti dall'Assemblea, presieduta dal signor: Valentino Meneghini, Clemente Zanetti, Beniamino Goslatin, Lino Leonillo, Pietro Cimmino. A segretario politico il dott. Amedeo Molinaro, furono inviati telegrammi a S. E. Mussolini e al «Popolo d'Italia».

### CIVIDALE

#### Unione Commercianti contro gli accertamenti di R. M.

Nella sede sociale si è radunato il Consiglio dell'Unione Commercianti. Presiedeva il cav. Felice Moro, presenziavano i consiglieri Albini, Aviani, Brigo, Bulfini, Gottardis, Lamarea, Piccoli, Podreca, Rossa, Vuga, Zanotto e Zuliani.  
Il Presidente, con appropriate parole di cordoglio, ricorda le benemerite del soci defunti: Venturini Luigi e Pasini Carlo e propone al Consiglio di inviare condoglianze alle famiglie. Il Consiglio si associa ed approva.  
Il presidente comunica poi le pratiche svolte per il telefono e le tasse comunali.  
In seno al Consiglio viene rilevato che l'Amministrazione dell'Istituto Orfani di guerra non si vale dei negoziati locali, facendo acquisti fuori di Cividale, senza nemmeno interpellare a quale prezzo i nostri negozianti sarebbero disposti alle forniture. Fu deliberato di comunicare le lagnanze alla Presidenza dell'Istituto stesso.  
Animata la discussione circa gli accertamenti della R. M. da parte dell'Agenzia locale ed il Consiglio a voti unanimi approva il seguente ordine del giorno:  
«Ritenuto che i signori Commercianti ed Esercenti vengono inconsciamente irrazionalmente e fuor di misura assaliti dal Fisco negli accertamenti di R. M. tanto da non poter sostenere i gravami ingiusti e deleteri da cui vengono colpiti. — Vista che ogni personale difesa riesce sempre vana di fronte all'irremovibilità dell'Agenzia locale, la quale anziché basarsi su apprezzamenti e criteri di fatto, si vale soprattutto di informazioni la gran parte delle volte errate — Considerato che tale procedimento anti-umano, eccessivamente fiscale, torna a danno generale del paese perché le tasse si riverberano sui consumatori e concorrono a menomare il commercio locale — Osservato infine che gli stridenti confronti degli accertamenti del Capoluogo ed altri centri della provincia fanno maggiormente risaltare l'incomprensibile e nociva sperequazione fra paese e paese nella stessa Italia, tanto più che l'aliquota è oltremodo elevata.  
Protesta energicamente perché la locale Agenzia voglia ispirarsi a più più mite e veritiero principio di equità, restando meno pesante il fardello delle imposte».

### La Pesca in Luglio

Con avvisi murali venne preannunciata la grande pesca di beneficenza che si terrà il giorno 8 luglio per erigenda Casa di ricovero. Ieri sera il Comitato organizzatore tenne seduta, disponendo sulla organizzazione di questi festeggiamenti.  
Le fotografie della furfanade.  
Sono ammirate le fotografie prese in Teatro che rappresentano due scene della commedia «Il Liron di Sior Bortul» dell'avv. Giuseppe Merloni, che tanto successo ha ottenuto domenica. Di molto effetto i costumi del 1830 indossati dagli artisti, costumi bene studiati dal valente Giacomo Bront e confezionati dal sarto Zorzettig Michele, come pure di stile ed effetto i scenari, dello stesso stile, dipinti da Dipiotti Achille.

### Università Popolare

Il dott. Sinico venerdì 23 corrente alle ore 8.30 pom. all'Università Popolare terrà una conferenza sul tema: Luigi Pasteur.

### La Milizia Nazionale

Si è anche qui regolarmente costituita la Milizia Nazionale con gli uffici nel Palazzo della R. Guardia di finanza.  
Comandante la zona del Mandamento venne nominato col grado di Maggiore avv. D'Amico sig. Nicola, capitano Gon sig. Desio, Tenente Gabriel sig. Gabrio, sig. Rodolli e sig. Venica per 40 milioni di servizio per l'anno in ogni singolo comune.  
Nel mandamento vi sono 40 ufficiali e 400 militi.

### Benevolenza

La Signora Angelina Angela ved. Bernardis, per onorare la memoria del defunto suo marito dott. Battista Bernardis, nel quarto anniversario del decesso, ha offerto per erigenda Casa di Ricovero lire 60.  
I propositi alla bella iniziativa, vivamente ringraziato.

### LAVINIA

#### Una recita straordinaria

Sabato 24 e domenica 25 corrente il Circolo filodrammatico di Rivignana, costituito da buonissimi elementi, dà nella Sala Gobatto due recite straordinarie: la prima con la «Maestri» del Nicodemus, la seconda con i «Disprezzi del Rovetta».  
L'attesa è vivissima dato il buon nome del Circolo ed i successi finora ottenuti col suo importante repertorio.

### Osservazioni critiche ecc.

#### La caccia agli orsi

per deliberazione della Commissione reale sarà esercitata anche lungo il Torre. (Sarebbe stato bene però, per uniformità, fosse stata estesa giustamente anche al Tagliamento, Natone e Ledra) come ebbe a riportare giorni fa questo giornale. Molto bene — con gesto felicemente simpatico — la suddetta Commissione ha compiuto l'atto che la maggioranza dei cacciatori udinesi da tempo invano reclamava e che era forza sperare, come è noto, dalla Società dei cacciatori. Sono parso il vecchio scenario, e con questo anche l'importanza di qualcuno (non è il solo) che obiettava a dettare l'ordine. Dio tutelare della fauna friulana, facendo con certe disposizioni penose e senza sùgo, fortissime gli orsi della quasi totalità dei veri cacciatori, di quel tipo sprovvisti di mezzi di locomozione, di bandite ecc., non favoriva delle località in cui la caccia è il buon senso e la chiarezza di vedute hanno trionfato. Assai opportuno è stato quindi il provvedimento della Commissione Reale, poiché se si andava del passo preso, l'esercizio della caccia in primavera (ed a momenti anche in autunno) stava per diventare ormai un privilegio di pochi, e ciò sempre in nome di un malinteso spirito di conservazione della selvaggina! Provvedimenti magnifici, quelli, anche quando però fossero stati adottati da tutte le provincie, e non da quella di Udine soltanto. Ne sono convinti anche coloro, che studiavano giorno e notte tutte le restrizioni al riguardo, restrizioni e limitazioni che aumentano di anno in anno. La selvaggina si tutela seriamente, non con odiose limitazioni, ma con l'attività, energica sorveglianza, esplicata con impegno di fare sul serio, e ciò non richiede gran che, né guardie private.

### La caccia agli orsi

«E' molto difficile, quando si è anche a sussurrare che la caccia è un lusso (quindi, restringere, limitare i periodi di caccia, perché diventi un privilegio di pochi)».

### La caccia agli orsi

Niente affatto. L'esercizio della caccia non è un lusso. Questo potrà essere costituito dai tri a voto, dalle bandite, e da altre svariate simili, ma non dell'esercizio libero della caccia spirituale e sana, sino per eccellenza, ed alla portata di tutti. Che ideale! molti cacciatori «meno bars».

### La caccia agli orsi

La storia ci insegna che fin dai più remoti tempi la caccia venne sempre esercitata da tutti i popoli, con tutti i mezzi, come bisogno naturale, fortemente sentito.  
Perché dunque si tentava con ogni mezzo di limitare questa sana giuocata del focollo e del corpo, quando è consigliato anche da menti superiori che essa diventi più intensiva? La risposta non ci interessa più.

### La Commissione Reale

La Commissione Reale, seguendo anche il pensiero del legislatore, espresso nel testo della legge unica, ha fatto molto bene, ha sciolto nettamente il nodo intricato della questione. Il desiderio dei più è stato esaudito e ciò non porterà affatto la tanto ridicola e temuta strage di selvaggina, che le esagerate restrizioni, imposte per lo più da minoranze, producono effetti più dannosi al riguardo, nella selvaggina che si diceva di voler tutelare (a scapito degli scrupolosi, dei veri cacciatori). La questione è tanto avvertita, e stata sinceramente risolta, e l'esercizio della caccia tornerà quello che era stato in passato (quando senza tanti Numi la selvaggina abbondava di più), ed è stato eliminato il pericolo che diventasse davvero un lusso ed una riserva di pochi. Per i contrari, invece, alla legge di pensò che «de» e «sio» efficacemente può fare, con calma, rassicurazione di buon cacciatore... Seneca.

### Un gruppo di amici in Venezia

Un gruppo di amici in Venezia di Udine e dintorni.

### Fra Libri e Giornali

#### Libri di cultura popolare

#### «Vita di uomini esemplari»

Una benemerita Istituzione milanese — l'Istituto Italiano per il Libro del Povo, che ha sede in via Piave 4 — il cui scopo precipuo è manifestamente consistere nel contribuire a diffondere sane nozioni di cultura fra le classi popolari, con una sempre con maggiore successo nello svolgimento del suo programma. Dopo la pubblicazione di alcune famose tradizioni popolari, come «Bertrando», «Giovanna», ecc., illustrate con senso d'arte da scrittori noti e reputati; dopo aver superbamente iniziato con la superba «Vita di Dante di Tommaso Garzanti Scotti», una speciale serie di «Vite di uomini esemplari», e con un volume sul «Popolo di B.», l'Istituto ha dato il suo contributo di cultura scientifica, ora intende al pubblico la «Vita di Socrate di Savino Vazzani», e la «Vita di Anselmo Galvano», dell'editore L. Ciuffredelli. Il volume della «Vita di Socrate» è illustrato con una esatta della collana di «Vite di uomini esemplari» e la continua a diffondere, realizzando un tipo di letteratura bibliografica che è stata, sino ad oggi, fatta, anche e specialmente di anni, infatti, il prof. Vazzani, un benemerito della cultura popolare e per lungo tempo, oltre che per attitudine, anche per volentieri, autore di libri, illustrati e di un limpido libro, in cui la filosofia e la vita di Socrate si fondono con una chiarezza di contorni e ricchezza di colori, che tutti possono capire e sentire la grandezza ed il fascino.

#### Si tratta insomma del primo tentativo di avvicinare al popolo la figura ed il pensiero del grandissimo ateniese, richia-

mando il lettore alla considerazione dei più alti valori ideali e morali della vita. Ed «Vita di Antonio Canova» dettata dalla commessa Luisa Cittadella Vigodarzera, esce nella stessa serie a commemorazione del centenario Canoviano. Ad attestare il valore dell'opera basterà dire che essa è l'opera di una prefazione dell'on. Antonio Amle, ancora ministro della Pubblica Istruzione quando la dettò. La «Vita di Socrate» e la «Vita di Canova» escono in bella veste tipografica, elegantemente e solidamente rilegate. La prima reca una riproduzione del busto del filosofo, che si ammirerà nel Museo Nazionale di Napoli; l'altra parecchie tavole illustranti i capolavori del grande scultore.

**MAIANO**  
**Festeggiamenti**

In occasione dell'elevazione a parrocchia della cappellania della frazione di S. Tomaso, un comitato sorto fra i giovani del luogo, indisse delle festeggiamenti che attirarono domenica una numerosa folla della vicina S. Daniele, da Buia, da Osoppo.

Dopo la processione, accompagnata dalla banda locale, incominciarono i divertimenti: il gioco delle pentole (cotte) la corsa nei sacchi, e la gara della pasta asciutta.

La musica intanto suonava allegra marcia.

Alle ore 18 vennero estratti i premi della tombola: il 1 premio, un vitello, fu vinto col n. 4860 dal sig. Angeli Luigi il 2, una macchina da cucire a pedale, col n. 4515; il 3, una bicicletta col n. 1251; il 4, una vetrina, col n. 3515; il 5, un orologio a pendolo col n. 3063; il 7, un attaccapanni, col n. 503; il 8, due secchi di rame, col n. 1098; il 9, immagine sacra col n. 1934.

Il Diritto e l'Allegria regnarono fino a tardi sera e tutti gli esercizi fecero ottimi affari.

Una lode al comitato che seppe sì bene organizzare una tale festa.

Ricordiamo che alcuni premi non furono ancora ritirati e che i vincitori potranno ritirarli entro marzo, presso il comitato, dopo di che passeranno di proprietà del comitato stesso che li devolverà, con l'utile ricavato, in beneficenza.

**SPILIMBERGO**  
**Accertamenti di Ricchezza Mobile**

Speranza con Udine ed altri centri. Ieri ebbe luogo una riunione della Commissione Mandamentale per le Imposte Dirette.

Proposto dal vice presidente sig. G. Biondi, Batta Scattoni, La Commissione approvò il seguente:

Ordine del giorno:

Preso esame della lettera 17 corrente ed allegato prospetto di confronto Redditi di R. M. applicati ad esercenti, industriali, commercianti di Udine, Pordenone, S. Vito con quelli di Spilimbergo inviati ai membri di questa Commissione dall'Associazione Ind. Comm. Esere. di Spilimbergo per far risultare la disparità dei criteri informativi della applicazione dei Redditi fra località e località.

Ritenuto per fatto incontestabile che i redditi applicati nei rispettivi rami in questo mandamento sono ben superiori a quelli applicati nei suddetti principali centri della provincia, e quindi evidente disparità della quale ne risulta una ingiustizia che non può essere confermata con la continuità dei criteri tassativi finora usati e che si ritengono pari ad altre, ovverossia generali.

Considerato che a tale rettifica può essere posto rimedio con l'annullamento:

1. per i territori invasi, ossia disastri dalla guerra, la decurtazione della base di tassazione con il 1. gennaio 1921;

2. conseguentemente il diritto nel contribuente all'esame da parte della Commissione Mand. del ricorso di revisione o rettifica se presentata, entro il 31 luglio 1922 per il biennio 1922-23 qualunque sia la data del 1921-22 del computo o della decisione di questa Commissione Provinciale;

3. alla revisione di tutti i redditi stessi con l'applicazione di redditi più ridotti, tenuto presente la gravità dell'equità e le altre tasse (famiglia, esercizio, camerali, metri, chi, fabbricati, spese ecc.) che i coltivi di R. M. in genere devono sopportare al confronto dei non tassati che sono i 4 quinti o più di cittadini che pur guadagnano, vivono, spendono si divertono, ma perché non sono capitalisti, impiegati o salariati, industriali, commercianti, professionisti, bottegai, ciabattini ecc. ancor non pagano per riguardi politici usati da ex governanti, disparità che si spera saranno cancellate dall'attuale governo.

Per queste ragioni la Commissione delibera di accettare tutte le domande di rettifica presentate entro il 31 luglio 1922, e di uniformarsi nelle nuove tassazioni a quelle dei centri ben più importanti sopracitati, e se ancor minori per altri alla pari di questi.

**FAGOGNA**  
**Assamblea Combattenti**

Nella recente assemblea la sezione combattenti deliberò di accettare la nuova direttiva della Associazione Nazionale di fronte al governo fascista. Fu anche inviato un telegramma a S. E. l'on. Mussolini.

**S. GIORDIO DI NOVARO**  
**Un furto**

È stato consumato la scorsa notte nel negozio dell'orologiaio Maurini, il ladro rubato parecchi orologi per un valore che ascende a circa mille lire, rubava anche la bicicletta dell'elettricista Morandini.

**TRASAGHIS**  
**Una bella festa**

Il vicario di Avasio, don Giuseppe Grillo appartiene a questa rara categoria di sacerdoti che pensa non soltanto al benessere spirituale ma anche al benessere materiale di suoi amministrati.

Avasio, che come ben disse don Luigi Ridolfi, era un paese abbandonato, dimenticato dal resto del mondo, grazie a Don Grillo è divenuto un paese da essere invidiato dai centri ben maggiori. I giovanetti e le giovanette ricevono, grazie a lui, ottima educazione ed istruzione, e vanno poi vengono rinforzati nei buoni principi con studi dei quali avevano molto bisogno.

Mercoledì la buona volontà dei giovani ed il sacrificio del vicario, don Avasio è sorta una sezione filodrammatica che fa onore al paese, all'istruttore ed ai bravi dilettanti.

Il simpatico sacerdote ha fatto costruire nell'orto l'attiguo alla Canonica, un modesto teatrino dove vengono recitati bei drammi e commedie e dove accorre tutta la popolazione non solo di Avasio, ma anche dei paesi confinanti, per udire i bravi dilettanti.

Lunedì p. p. ricorreva l'onomastico del vicario e la popolazione ha voluto preparargli una dimostrazione, commovente di simpatia e di affetto.

Fin dalla mattina erano accorsi, e da Gemonna, da Osoppo e da altri paesi, parecchi amministrati del buon sacerdote.

Dopo le funzioni religiose, una moltitudine di giovanetti e di giovanette bianche, vestiti, seguiti da autorità e da uno stuolo interminabile di popolani ha accompagnato il vicario dalla chiesa alla canonica.

Ai canti religiosi sono stati frammisti canti patriottici, ben sapendo di quali sentimenti è dotato il festeggiato. Perché, per chi non conosce don Grillo, lo dirò subito, che oltreché sacerdote, è un fervente patriota ed un valoroso combattente, promosso capitano per merito di guerra, decorato di medaglie di argento e di altre onorificenze militari italiane ed estere.

Durante la grande guerra ha rinunciato alle prerogative di sacerdote ed ha per tutti e quattro anni combattuto in prima linea. Porta il segno di due ferite.

Tornando alla festa, dirò che non è mancato il tradizionale banchetto, che è riuscito veramente signorile.

Da proventi camerieri hanno funzionato i giovani del paese.

I coperti sorpassavano la quarantina. Fra i commensali ho notato il tenente colonnello Romanelli, nome retissimo e caro ad ogni italiano, parecchi altri ufficiali del presidio, don Luigi Ridolfi, il sindaco di Trasaghis sig. Rodaro, Giovanni, il sindaco di Osoppo, sig. Faleschini Antonio, il direttore delle Scuole di Osoppo, sig. Lenza Romano, il segretario comunale di Osoppo, sig. Antonio Bianchi, il cancelliere della Pretura di Gemonna sig. Federico Calligaris ed altri, di cui mi sfugge il nome.

Hanno brindato felicemente don Luigi Ridolfi, il colonnello Romanelli, ai quali ha risposto con belle parole il festeggiato.

Dopo il banchetto, i filodrammatici locali hanno recitato molto bene, una bellissima dramma, riscuotendo frequentissimi applausi.

In ultimo il gemonese sig. Carlo Elia, ha, con la solita sua valentia, recitato il monologo: *Quel dell'Arquino* facendo sbellicare dalle risa.

Così si è chiusa la simpatica festa, che ha lasciato in tutti il più gradito ricordo.

**GEMONNA**  
**UNIVERSITA' POPOLARE**

Iersera, nella sala maggiore del Municipio, il perito industriale sig. Adolfo Rossi ha tenuto la seconda lezione sulla Radiotelegrafia accompagnata da esperimenti con apparecchi da esso costruiti.

Sia per la valentia del conferenziere, sia per la curiosità di conoscere ciò che non era noto, un enorme pubblico è intervenuto, tanto che la sala non aveva più spazio libero.

Il sig. Rossi, dopo avere parlato sulla radiotelegrafia, con rara competenza, ha fatto funzionare gli strumenti da esso preparati.

I presenti sono rimasti entusiasti della bella lezione e il colto e studiosissimo giovane è stato vivamente felicitato.

Il sig. Rossi ci ha promesso una nuova lezione sul telefono senza fili e noi ci auguriamo che questa avvenga e in breve. Ci ralleghiamo cordialmente col bravo concittadino che ha saputo fornirci di tanta cultura e di così molteplici cognizioni meccaniche, mercè la sua grande intelligenza ed indefessa operosità.

**S. VITO DI FAGOGNA**  
**Atto coraggioso**

Vuotando una fogna, il quattordicenne Giuseppe Bonetto, colto dalle esalazioni ammoniacali, cadde svenuto. Conagiosamente scese nella fogna lui Giovanni Varutti che pure non resistette.

Presente era Domenico Lauzana il quale affrontò il grave pericolo e pure egli discese, salvando uno dopo l'altro i due pericolanti. A lui vada, per l'atto coraggioso, il pubblico plauso.

Il Consiglio dei combattenti Domenico i combattenti formarono la sezione, chiamando a far parte del Consiglio: Lauzana Pio, Logoi Attilio, Varutti Valentino, Bernardis Antonio, Varutti Gino.

Prima di sciogliersi l'assemblea, su proposta del delegato federale signor Bonifazi, venne deliberato di inviare un telegramma all'on. Mussolini.

**LUVIGNACCO**  
**Offerte pro costruendo sala**

Il parroco nell'indichimo anniversario della morte del fratello Felice Vidussi ha offerto lire 1000.

Il sig. Luigi Calice festeggiando la nascita di un vispo maschietto offre lire 100.

Offerte da Privati lire 192.30. La direzione sentitamente ringrazia.

**PALUZZA**  
**Scoperta sensazionale**

di alti esplosivi, cocaina ed altro. Non senza grande meraviglia fu appreso questa sera, 21, la sensazionale scoperta di rilevanti quantità depositate e nascoste in una grotta delle nostre montagne, di esplosivi, cocaina ed altre sostanze stupefacenti. Si tratta di parecchi quintali di esplosivi di alto potenziale, di parecchi chilogrammi di altre sostanze che si ritengono pure narcotizzanti.

Erano veramente rimarcare le frequentissime visite che in questi giorni faceva quasi l'egregio capitano Cavacalle, comandante il circolo di Paluzza di Tolmezzo. Egli veniva per l'operazione, condotta con vero zelo e molta zelo, ed a lui si deve l'importante scoperta.

Chi ha nascosto nella grotta tutto quel materiale che, nel suo complesso, ha un valore commerciale ingente? e per quale fine? Si tratta di contrabbando semplice, con lo scopo cioè di trasportare poi gli stupefacenti in altre province dove se ne fa un consumo più largo? ma, e gli esplosivi?...

Qui non si saprebbe dare ancora nessuna risposta; ma si confida che le accurate e continue ricerche condurranno ad altre scoperte.

**PALMANOVA**  
**Le elezioni all'Operaia**

Dato il forte numero di soci, pochi furono i votanti, ma lo stesso furono molti dato il modo di pensare dei palmanarini in materia sociale.

Ecco i risultati: Votanti 136. Eletto presidente Paolo Bert; voti 129. Consiglieri: Bertoni Antonio 132; Durlì Attilio 132; Grillo Giovanni 131; Piani Pietro fu Angelo 130; Facini Luigi 129. Revisore: Damele Alfredo 130.

Eccettuato il primo nome dei consiglieri ed il revisore, il resto torna a far parte del vecchio Consiglio; sicché la nuova amministrazione conserva la sua fisionomia.

**VENZONE**  
**Esami alla Scuola di disegno**

I professori sigg. Pischiulli e Bresan della R. Scuola d'arte di Gemonna verranno in settimana per gli esami finali nella nostra scuola di disegno.

Gli esami finali verranno a quanto anticipati in considerazione che molti allievi debbono ben presto emigrare.

**Il direttorio del Fascio**

Si è riunito ieri sera all'Albergo «Al Leone» per prendere decisioni per il giardinaggio.

Vennero incaricate all'unanimità ad aprire una sottoscrizione per riunire le somme necessarie, le Signorine Tomat Gabriella-Bianchi, Iole e Zinutti Maria che si metteranno all'opera quanto prima.

**PORDENONE**  
**L'assemblea della Cooperativa**

L'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo, seguirà domenica 25 nella Sala del Teatro Lirico alle ore 9, in 1. convocazione e alle 10 in II, per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Dimissioni dei sigg. cav. Antonio Brusadini e Sina Giuseppe da liquidatori della Società — 2. Nomina di due liquidatori (art. 199 cod. comm.) — 3. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Non si sa comprendere come una cooperativa in così buone condizioni, e che tanti benefici effetti avrebbe potuto continuare ad apportare, si sia venuti nella decisione di scioglierla. Si spera in più ponderate e pratiche deliberazioni.

**Tradizione Gara di Bocce**

La simpatica Società «La Pace» sta preparando la consueta annuale fesa dello Sport per l'ottava di Pasqua. I fratelli sigg. Dalla Cia, nulla hanno trascurato per conservare i quattro splendidi giuochi classificati i migliori (stradoni) di Pordenone, sia per la posizione come per il terreno levigato e tenuto con cura e attenzione.

Gli appassionati giocatori potranno iscriversi alla Gara presso la sede della Società nella ridente Borgata Candiani, «trattoria ai Lunatici» da oggi a tutto 6 aprile. Vari saranno i premi e tutti in denaro.

**L'Opera**

La prima rappresentazione della «Vally» al teatro Lirico seguirà il 25 aprile con artisti che ora calcano le scene dei maggiori Teatri italiani.

**GORIZIA**  
**le pubblicazioni**

Il giornale locale «Il Corriere di Gorizia» pare stia per riprendere le pubblicazioni, interrotte un mese fa circa, dopo appena sessanta giorni di vita.

La sospensione aveva procurato nella popolazione un vivo dispiacere morale, poiché era l'unico portavoce italiano — sebbene in formato molto ridotto — che si pubblicasse in Gorizia mentre invece hanno vita florida ben sei giornali slavi pubblicati in città.

«Il Corriere di Gorizia» sarà diretto come per il passato dal prof. A. Venezia, dal sig. Egone Cante e dal sig. Stefano Cabrol.

**Studio Del Perito Geom. Effere Nipo**  
**Via Valasson, n. 5, Udine**

**Luigi Mantelli**  
**Carbone e Carta da lettere**  
**Via Cavour 5 Udine - Ingresso e dettaglio**

**Cronaca Cittadina**

**Le nomine della commiss. Reale**

Ieri nel pomeriggio si radunava la commissione reale per la straordinaria amministrazione della provincia, che dopo aver trattato alcuni oggetti di ordinaria amministrazione procedeva alla nomina dei membri della varie commissioni e dei delegati in seno ai diversi Istituti della provincia.

Nella Giunta provinciale amministrativa: Marani avv. Francesco, Del Missier, avv. Gino; Dominici: Ubaldo, Tossitori dott. Tiziano — Supplenti: Di Bias avv. Giacomo, Fanello geom. Enrico, Smedda ing. Fabio (asse).

Nei consigli circondariali di leva: Udine: di Prampero, co. Giacomo, Narducci avv. Carlo, Deciano dott. Deciano, Barnaba Attilio — Tolmezzo: Beorchia Nigris Paolo, Radino Doretti cap. Leopoldo, Aita Gaspare, Ghidoli rag. Achille — Pordenone: Ing. Leandro Tallon, De Caroli Giulio — Givitate: Musoni comm. Francesco; Rizzi Alfonso, Gabrio Gabrio, De Rienzo cav. Nicola — Gorizia: Graziani Vittorio, prof. Simej; Zottig Giorgio, Severi; Puiatti cap. Leone; Ferro co. A. Giovanni — Tolmino: Sicurtà Guido, Mrak Giovanni, Vlakovic Giuseppe, Signorini Paolo — Gradisca: Andriani dott. Ubaldo, cav. Antenore Marino, dott. Giulio Ghivetti, ing. Giuseppe Candussi.

Nella Commissione Zootechnica Prov. Mainardi co. Gian Lauro, president. — Caselli dott. Ivo, Celotti dott. Liberale, Cossetti dott. Ernesto, Dorla dott. Giacomo, Marchettani prof. cav. Enrico Damiani dott. Enzo, Guarnieri dott. Giacomo, Margheri dott. Giacomo, Molinari cav. Desiderio, Morelli de Rossi cav. Giuseppe, Ristori dott. cav. Duilio, Rubin: prof. comm. Domenico, Stievano Umberto, Tamburini Andrea, V. centini cav. dott. Vittorio, Zandonà dott. Tullio, di Coloredo co. Viscardo, Andriano Ubaldo, Cosolo dott. Gino, Pascutti cav. Andrea, Brunner Rodolfo, de Puppi co. Ramondo, M. coli Toscano Gianni, Pittoni Domenico, Aita Bruno, Candussi Francesco, Bernardelli Nicolò.

Nella Commissione provinciale per la Caccia e pesca: di Caporaceo avv. Gino, presidente, ing. Villani, Cavarzerani avv. G. B. Barnaba Attilio, Verzegnassi avv. Mario, Soligo Enrico, Pecile Biagio.

Nominava poi i membri nella giunta provinciale di Statistica, giunte circondariali, per la revisione delle liste dei giurati, di vigilanza del R. Istituto Tecnico, Commissione Imposta diretta, Frigoriferi Friuli, Istituto Autonomo case popolari, Scuola professionale di Tolmezzo, consorzio provinciale di frutticoltura, e in altre numerose commissioni istituite nel Friuli orientale ed occidentale.

**Un disesto composto**  
**e due società che si fondono**

Sono certamente ricordate le polemiche, anche vivaci talvolta, fra le due Sezioni di Udine e Pozzuolo della Associazione licenziati dalle Regie Scuole Agricole. Finalmente si raggiunse un accordo, fra le rispettive rappresentanze; ed a sanzionarlo sono convocate le rispettive assemblee in seduta comune per domenica 8 aprile, col seguente ordine del giorno:

Fusione delle due associazioni — Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Per trattare questi due argomenti, la riunione è fissata per le ore 9.30. — Stabilita la fusione, gli ex 10.45 i soci delle due Associazioni, si raduneranno a nuova assemblea per la revisione delle cariche sociali.

Le due assemblee si raduneranno nella sede dell'Assoc. Commercianti (piazza del Duomo, 1).

Con questa fusione, l'Associazione sarà forte di circa trecento soci ed avrà un nuovo assetto, in seguito all'ordine del giorno votato al Congresso di Padova nei giorni 18 e 19 febbraio scorso, col quale si deliberò di aderire alla Corporazione Nazionale di agricoltura, ed il passaggio della Federazione Nazionale Diplomatici e Licenziati dalle Scuole, pratiche speciali di agricoltura, alle corporazioni, è avvenuto fino dal 5 marzo. Furono anche gettate le basi di tali sindacati e fissate grandi linee le trattative.

**Corso premilitare 1923**

Si rammenta agli allievi premilitari iscritti al 1. e 2. corso che fino dal giorno 11 del corrente mese, si è iniziato lo svolgimento del programma che compendia la materia del primo corso, e lo svolgimento completo del II corso. In questo periodo di lezioni sarà intensificata la Scuola di puntamento, per preparare gli allievi a bene eseguire il tiro, nelle lezioni preparatorie, che si svolgeranno entro il prossimo mese. Gli allievi tutti sono fin d'ora avvertiti che per ottenere l'idoneità alla fine dei corsi, è necessario aver la media dell'uno che non si potrà raggiungere che mediante una costante e diligente attività alle lezioni di puntamento che si eseguiranno ogni domenica al Campo di Tiro di Viale Venezia.

Domenica, alle ore 8.30 rimane fissata l'adunata generale alla quale, oltre al personale addetto al corso, dovranno presentarsi tutti i 120 allievi iscritti. I mancanti devono giustificare per iscritto la loro assenza per evitare di essere radiati definitivamente dal ruolo. Infine, si avvertono tutti i giovani dai 15 anni in su che con il giorno di lunedì 26 corr., alle ore 19, vengono definitivamente chiuse le iscrizioni al corso.

**La seduta della maggioranza**  
**per risolvere la crisi comunale**

Oggi, dunque, seguirà la riunione della maggioranza consigliere per decidere in merito alla dimissioni della Giunta.

Si tratta di prendere accordi definitivi che poi verranno sanzionati nella riunione del consiglio indetta per sabato.

Secondo le nostre informazioni, la risoluzione della crisi non richiederà molte difficoltà poiché non si tratta di scegliere un nuovo sindaco e nuovi assessori, ma soltanto di sostituire l'assessore sig. uff. Pico, e l'ex assessore avv. Alattere dimessosi tempo addietro. Dobbiamo notare, a questo proposito, che quest'ultimo si dimise in seguito ad un attacco rivolto all'ufficio Tecnico (e non all'Economato, come erroneamente pubblicammo l'altro giorno), ma che mirava direttamente all'assessore Pico che a quell'ufficio sovrintendeva.

In complesso, si fa rilevare che non erano solamente i due problemi del palazzo degli uffici e dell'acquedotto che non andavano nel senso voluto dalla giunta, ma tutto l'ufficio Tecnico Municipale del quale si chiedeva la sistemazione. Si lamentava che esso ufficio non avesse ancora il suo organico e come alcuni impiegati, la maggior parte avventizi, attendessero troppo ad affari ed occupazioni estranee all'ufficio.

Si lamentava — sempre secondo le nostre informazioni — che lo svolgimento di progetti andasse a rilente e che, nonostante il parere contrario della giunta, alcuni avessero esecuzione.

Era una situazione intollerabile — non la precisa parole del nostro informatore — che non poteva più continuare e che scoppierà ora, per le spese del palazzo degli uffici.

A proposito di questo ci fu precisato che per completare i lavori per il trasbordamento degli uffici da Castello — lavori che avrebbero dovuto terminare nel dicembre 1921, si spenderanno ancora 800 mila lire circa di più di quanto era stato preventivato.

E mancano poi di finire le sale che per il momento la giunta non ha intenzione di completare, perché i lavori sarebbero troppo costosi.

Il senso di disagio era acuito a tal punto che alcuni assessori minacciavano di dimettersi.

La riunione odierna non avrà quindi altro scopo che quello di proporre due nomi, uno in sostituzione dell'assessore Pico, l'altro in sostituzione dell'avv. Alattere. Si parla dell'avv. Min e del consigliere cav. Biondi, che fu già assessore nella amministrazione comunale precedente.

Non risulterebbero invece fondate le voci di altre dimissioni.

**Altre soluzioni**

Non è improbabile però che la maggioranza cerchi qualche altra via per giungere alla soluzione della crisi, che se si presenta facile nel suo componimento, presenta della difficoltà per la forma o formula da adottarsi, data la delicatezza della situazione in cui si trova l'ex assessore Pico, tenendo conto anche dei numerosissimi anni durante i quali egli prestò l'opera sua, divenendo un veterano dell'Amministrazione comunale.

Il referato dei lavori pubblici, il più grave in quest'ora, s'era pensato dunque, in un primo tempo ad assegnarlo ad altro assessore. Dato che il sindaco ha voluto dare una impronta propria, con sue iniziative appoggiate alla sua attività intensa, sarebbe più naturale e più logico che egli stesso prendesse il posto del comm. Pico nel ramo dei lavori pubblici. Su questa base, la crisi troverebbe uno sbocco naturale.

La finanza comunale, l'ossatura dorsale dell'Amministrazione, ha già ricevuto la impronta e la direttiva che l'ha messa sulla buona via e presentemente non ha che a seguirle, vigilata da un assessore che, libererebbe così il sindaco da questa mansione.

Con altri trascorsi di referati verrebbero sistemati facilmente i servizi minori, venendo in tal modo a scegliere senza difficoltà due nomi per gli esami vacanti in Giunta.

Questi nomi sembra si vogliono trovare per l'avv. Alattere, combattente, un altro combattente; per il secondo posto cerchiamo che ancora non sia stata fatta definitivamente la scelta.

Nel pomeriggio il gruppo della maggioranza risolverà queste secondarie questioni, sempre tenendo presente che la principale e più delicata possa trovare il componimento più sopra delineato.

Certo, però, la scelta dei due nomi dipenderà, soprattutto, dal parere che potrebbe esprimere il sindaco.

**Licenziati dall'Istituto Tecnico**

Dei venti candidati presentatisi agli esami di licenza della sessione straordinaria ottennero il diploma: Della Sezione Agrimensura i Signori: Perini Faustino, Orlando Omerio, Lario Antonio, Del Col Angelo Alfonso.

Della Sezione Commercio-Regio, nerta: Ottogalli Rinaldo, D'Odorico Aurelio, Gella Angelo.

**La nuova circoscrizione militare**

Il decreto che determina le circoscrizioni territoriali militari del Regno. Il Corpo d'armata di Trieste comprende, fra l'altro la Divisione militare di Gorizia con la provincia del Friuli, meno i distretti amministrativi di Gemonna, San Vito e Tagliamento, Spilimbergo e i circondari di Pordenone, Tolmezzo e il distretto giudiziario di Polesana. Questi distretti andranno, salvo errore, sotto la divisione militare di Treviso, col distretto militare di Sacile.

**ARTE E TEATRI**  
**TEATRO SOCIALE**

La serata d'onore di Alba Damonte. «L'ordine di Dio» e «L'ordine di Dio» di Alba Damonte, per lo spettacolo in ordine di lei, è convenuto ieri sera al «Sociale» un pubblico magnifico.

Della «Sonnambula» da giovane e valerosa cantatrice fu interpretata vigorosa ed appassionata artista, dalla voce limpida vibrante melodiosa.

Il festeggiato calorosamente nei momenti più salienti della parte, «Fesmia» artista dopo il secondo atto, cantò con arte veramente squisita, la difficile cavatina «L'opera «Rigoletto», tra grandi applausi, calorose ovazioni e molti, molti fiori, a maggio degli ammiratori.

Anche l'esecuzione complessiva dell'opera è apparsa meglio accurata e volenterosa. Il tenore Ganzarri e gli altri tutti unitamente al bravo maestro concertatore cav. Gualandi Gambierri, condivisero lo sviluppo degli onori della serata.

Questa sera, sesta dell'«Otello».

**Concerto vocale**  
**al Circolo della Sportiva**

Gli esimi artisti che attualmente vengono al Teatro Sociale, terranno venerdì 23 corr. alle ore 21 precisely un concerto vocale, nelle sale del Circolo della S. U. Il programma, dettagliato, unito al biglietto di ingresso che è valido solo per le loro famiglie fu già spedito ai soci.

**CINEMA EDEN**

Oggi ultime visioni di Fiori d'arancio, il bel dramma romantico della «Cines» egregiamente interpretato dalle grandi attrici. Nella Serravalle e Ida Carlini Talli, che dato ieri sera incontrò il favore del pubblico.

Domani il lavoro di avventura: «La signora delle miniere» con Carlo Campogalliani.

**CINEMA MODERNO**

Questa sera verrà proiettata per l'ultima volta la film d'arte: «Raffa», riproduzione del noto dramma del Bernstein.

L'interpretazione è ottima, ed emerge la bellissima artista Fanni Ward. — Prossimamente: «Tatiana», con Bianca Stagno Bellincioni.

**CINEMA OCOCHINI**

Questa sera si ripete il terzo programma. Episodio dall'emozionante titolo FERRORE (1923) del capolavoro di avvenuta «Il Pabbro del Convento», vero onore e trionfo della Cinematografia italiana. Scelto accompagnamento di orchestra.

**CONCERTI**  
**Caffè Doria e Fantini**  
**PROGRAMMA**

(Giovedì) dalle 20.30 alle 23:

- 1. N. N. Marcia;
- 2. Petras: Casta Susanna, valse;
- 3. Nicolai: Comari di Windsor, sinfonia;
- 4. Mascagni: L'Amico Fritz, fantasia;
- 5. Lehar: Mazurka bleu, pol-pourri;
- 6. Giordano: Fedora, fantasia;
- 7. Grieg: Primavera;
- 8. One step. Finale.

**SMARRIMENTO**

SPILLA tre perle e diamanti legatura antica smarrita ieri. Manca competente portandola alla Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8 Città.

**Malattie d'orecchio, naso e gola**

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE

**SPECIALITÀ**  
**UDINE - VIA AQUILEA**

Il sabato a Pordenone presso il dott. Brunetto - Corso V. Emanuele 56.

**AVVISI ECONOMICI**

Ricerche d'impiego cent. 5

Unione Operaia Esure, Italiani

risorta nella nostra città la Sezione Unione Operaia Esure, Italiani. Gli intenti della grande Associazione sono apolitici, sono i seguenti: diffondere nel popolo la conoscenza della lingua e del mare, e ciò mediante esercizi e traduzioni, popolari teorici, che, che ne facciano comprendere la bellezza e l'utilità fisica, morale e intellettuale; lotta contro il giuoco e il poliziano, diffondendo nel popolo il senso che è dovere di ogni buon cittadino preferire alla bettoia la conoscenza della bellezza e l'utilità fisica, morale e intellettuale del proprio paese; promuovere gli operai al rispetto del patrimonio statale, educarne il senso estetico per la bellezza delle opere della natura e delle arti e far scoprire nei giovani il bisogno di svagarsi e praticare sport. Programma magnifico che non ha bisogno di commento alcuno. Fu subito convocato un congresso, ed, entusiasticamente, accettato da migliaia di lavoratori - operai impiegati in gran parte - che in esso furono un mezzo sano di svago, di elevazione, formando numerose sezioni sparse in tutta Italia: una imponente e gloriosa famiglia di associati.

La riunione dei Sindacati Barbiere, tenutasi in una sala dell'albergo "Telegrafo" convennero in assemblea i lavoratori barbiere e proprietari della città per addiventare alla costituzione del Sindacato Nazionale delle due categorie.

Presenti il signor Cesare Pavesi, segretario generale della Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti, il quale illustrò ai presenti gli scopi del Sindacalismo Nazionale. Gli assistenti ad unanimità deliberarono la costituzione dei due sindacati lavoratori barbiere e Sindacato proprietari.

Le Commissioni nominate in seno ai Sindacati sono le seguenti: Per i barbiere: Savio Clemente; Saltarini Pietro e Flora Umberto. Per i proprietari: Bianchi Romolo; Pertoldi srrio e Scelchi Antonio.

Scelta Musionisti. L'altra domenica ebbe luogo la assemblea della Società della Banda Municipale di Udine sotto la presidenza del sig. A. Roggia. Approvato verbale della precedente assemblea convenuti dopo edotti della situazione finanziaria chiusasi al 31 dicembre 1922 con un aumento del patrimonio sociale di lire 1440.15 liberarono di incaricare la nuova presidenza onde s'indichi il modo di agire, incontro con sussidi temporanei nei casi di malattia; di dare l'assistenza alla Società degli amici del Musica; di convocare i soci tutti modesto banchetto designando la sede presso la Trattoria Comunale. Proceduto poi alla nomina della nuova rappresentanza. L'assemblea ha votato quasi unanimità, il sig. G. B. Mattiuzzi Carlo, Merzantonio, Roggia Attilio e Massa Domenico.

Dopo altre comunicazioni di indole amministrativa, la riunione si sciolse.

La constata che della rappresentanza di questa modesta ma pur fiorente Associazione in una seduta susseguita qualche giorno dopo la nostra, stabiliva di corrispondere dal 1° giugno e per la durata di giorni 5 un sussidio giornaliero di lire 5 (sei) per la gestione e per la contribuzione mensile, che eventualmente cesserebbe automaticamente.

La presidenza è stata nuovamente affidata al sig. A. Roggia, la vice presidenza al sig. C. Mattiuzzi e l'ufficio di segretario venne onnicomprensivamente conferito al sig. B. Massa.

Sessione straordinaria di esami alle Tecniche. Presso la R. Scuola Tecnica si è svolta una sessantina di esami di licenza e favore di studenti militari ex-militari.

Ottennero la licenza i seguenti: Bogarotto, Bros Gino, Bussi Giuseppe, Canali Amaro, Cilos Primo, Gussetti Giacomo, Moralis Carlo, Zamboni Ferdinando, Pavich Arrigo, Fedele Antonino.

Beneficenza a mezzo della "Patria". ORFANI DI GUERRA. Ditta Berblazzi Rebasari 700.

Un'autopista. Narrammo ieri dell'improvviso decesso del sig. Costanzo Gatti fu Pasquale di Perugia, abitante nella nostra città in via S. Felice, decesso che per le cause non ben precisate e per le circostanze nelle quali avvenne aveva destato qualche sospetto.

Nel pomeriggio di ieri, seguitò l'autopista del cadavere compiuta dal dott. Bellavanti, alla presenza del giudice cav. M. G. G. Il sanitario si è riservato di stendere la perizia; sembra però che la morte sia avvenuta per paralisi cardiaca.

BORSA DI TRIESTE. CAMBI: su Amsterdam da 805 a 820; su Belgio da 118 a 120; su Francia da 1237.75 a 1238.50; su Londra da 98.70 a 98.95; su Nuova York da 20.50 a 20.80; su Svizzera da 380 a 388; su Berlino da 9.075 a 9.1025; su Bucarest da 9.50 a 10.25; su Praga da 81.25 a 81.75; su Ungheria da 0.55 a 0.60; su Vienna da 0.0290 a 0.0310; su Zagabria da 21.10 a 21.30. Rendita 76.80, consolidato 5 per cento 80.00.

ULTIMA ORA

Verso la ricostruzione dell'Europa

Veniamo, e dall'armistizio e dalla pace che si parla della ricostruzione dell'Europa; ma finora, non si possono vantare grandi risultati. Si afferma ora che gli Stati Uniti vogliono contribuire efficacemente, con proposte concrete, che sarebbero presentate dai delegati americani al Congresso internazionale delle Camere di Commercio. Se la Francia darà la sua adesione, gli Stati Uniti non farebbero altro che contribuire al pagamento delle riparazioni di guerra agli alleati, purché questi, specialmente la Francia, nulla reclamarono dalla Germania.

Intanto una prima proposta americana fu approvata ieri al Congresso surriodato. Essa tende all'aumento della produzione in tutti i rami della industria da parte di ogni lavoratore e ad ottenerla, se fosse, a mezzo della Camera di commercio internazionale, raccomandando i seguenti principi:

I. Parecchi di ogni invenzione o mezzo meccanico che possa sviluppare economicamente la produzione.

II. Eliminare in tutti i rami della industria, come si è fatto già per l'agricoltura, ogni restrizione artificiale che tenda a limitare il lavoro e la produzione di ciascun lavoratore.

III. Incoraggiare la iniziativa individuale con premi personali.

IV. Seguire una politica governativa che incoraggi le industrie già esistenti o la creazione di nuove industrie, specialmente con una giusta politica di tassazione.

V. Adottare una politica governativa che non solo permetta il pagamento da parte dei direttori d'industria e dei lavoratori, ma che offra anche la opportunità di economizzare e di dare la sicurezza di godere dei benefici derivanti da eccezionale abilità ed iniziativa.

VI. Riconoscere e garantire i vantaggi delle proprietà private a delle imprese commerciali di fronte alla proprietà dei monopoli statali; dato che tali monopoli si sono dimostrati inutili e che essi intralciano, anziché incoraggiare la produzione e la economia.

VII. Prendere subito le misure necessarie per occupare in un lavoro produttivo le persone impiegate attualmente per scopi non produttivi.

Queste le proposte presentate dai delegati americani, che nel corso della discussione subirono qualche modifica per renderle più chiare. Naturalmente esse segnano direttrici, non concretizzano il modo e il luogo dell'azione.

Il lavoro del Congresso, ad ogni modo, procedono regolarmente e si può ritenere che avranno, se pur lenta, una ripercussione sulla economia mondiale. Aspettiamo ora l'altra proposta americana, che dovrebbe apportare benefici ancora maggiori.

Nella sera di ieri, all'albergo Excelsior la presidenza della Sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale offrì un pranzo ai delegati. Fra gli invitati troviamo il senatore Monpargo, presidente della Camera di Commercio di Udine.

J discorsi al banchetto. Allo spuntare l'on. Cassin presidente della Sezione italiana, pronunciò un discorso magnifico sull'importanza della Camera di Commercio Internazionale e dei suoi congressi, dovuti completamente all'iniziativa privata. Ricordò che il rappresentante del Governo inglese al Congresso tenuto a Londra nel 1921, disse che la Camera di commercio internazionale è una istituzione essenziale affinché la prosperità del mondo possa più rapidamente rinascere.

«In Italia del pari», soggiunse l'on. Cassin, «il Governo dell'on. Mussolini ha subito riconosciuto l'importanza del nostro Congresso e gli ha dato una preziosa collaborazione ogni giorno. Non solo il Comitato ha ricevuto testimonianze reali della grande benevolenza dell'on. Mussolini; ma in tutte le nostre manifestazioni siamo stati onorati dalla presenza del Governo, sia nella persona del suo illustre capo, sia in quelle dei suoi eminenti collaboratori. Che dirò dei magnifici messaggi dell'on. Mussolini all'inaugurazione del Congresso? Esso, costituisce la glorificazione della iniziativa individuale contro la statizzazione, il monopolismo, l'economia associata, dai quali si dilettavano i demagoghi che hanno prodotto tanti danni all'economia nazionale.

Le dichiarazioni contenute nel discorso dell'on. Mussolini hanno avuto una grandissima eco all'estero: la qual cosa non ci ha meravigliato, poiché da quando il governo nazionale ha assunto il potere, esso si è dedicato con sapiente energia all'applicazione delle direttive economiche contenute nel suo programma. Così la soppressione della nominalità dei titoli, l'abbandono di tutto il bagaglio della statizzazione, il passaggio all'iniziativa privata dei telefoni e delle ferrovie, la difesa della produzione e del capitale nella stessa misura dei sacri diritti del lavoro, formano, altrettante realtà già effettuate nel quadro delle riforme del nuovo Governo, e tutto questo in meno di cinque mesi. (Applausi vivissimi). Perché il nostro governo è stato senza dubbio dei nostri più preziosi collaboratori, poiché esso ha adottato i voti emessi nei nostri precedenti congressi per la ricostruzione economica dei diversi paesi ed ha dato così un grande esempio che non sarà senza effetto per la ripresa della fiducia e del credito dell'Italia, fiducia che l'Italia merita a pieno. Essa non ha ormai che ama sola opera da compiere, opera di pace e di fraternità nel lavoro per accrescere e sviluppare la sua produzione agricola e industriale, aumentare le sue esportazioni migliorando il suo cambio. Quest'opera è in piena realizzazione.

Il discorso fu salutato da vivissime acclamazioni.

Dopo, ha preso la parola il ministro dell'Industria e Commercio on. Teofilo Rossi. Anche il suo discorso fu una esaltazione dell'opera compiuta dalla Camera Internazionale del Commercio - la cui diretta per liberare il mondo dalla cosiddetta bardatura di guerra ed avviare così

attività fecde verso quella sviluppo prospero e concorde che si aveva raggiunto prima della guerra, egli ha sempre riconosciuto e come industriale e politico ministro e il governo dell'on. Mussolini viene francamente e costantemente attuando, per restituire al popolo italiano la necessaria libertà ed elasticità di lavoro.

Anche il discorso del ministro Rossi fu salutato da entusiastiche generali acclamazioni.

Si torna ai conflitti politici?

In questi giorni le cronache italiane registrano di nuovo delitti e conflitti di carattere politico, dei quali parva ormai chiuso il triste ciclo.

A Zappella, in provincia di Crema, il giovane fascista Ernesto Merio fu assassinato dai popolari Angelo Nicchetti e Mario Cavallotti; questi teneva la cintura per le spalle, impedendogli ogni difesa. L'altro gli infisse ben cinque pugnalate al costato. Il Nicchetti e certo Lucchi, presidente del circolo popolare furono arrestati; Pultino come istigatore al delitto; il Cavallotti è latitante.

Il Tribunale di Verona condannò tre fascisti per avere somministrato l'olio di ricino ai quattro fratelli Antonini, popolari del paese di Prun e usato contro gli altri tre violenze. La sentenza era stata accolta dai fascisti di Verona con dimostrazioni ostili. Martedì, due automobili cariche di fascisti si portarono nel paese di Prun e si fermarono dinanzi alla casa dei fratelli Antonini. I fascisti salirono al piano superiore della casa, spararono benzina sui pavimenti e vi appiccicarono il fuoco; poi ripartirono. Durante il percorso, incontrarono un birucchio sul quale c'erano alcuni testimoni che al processo avevano depresso contro gli accusati e uno degli Antonini. Questi, all'intimazione di fermarsi fuggì, ma fu colpito da tre rivoltellate; gli altri furon percosi alla testa col calcio delle rivoltelle. Un altro fu colpito da rivoltellate ad un polmone e ad una gamba. L'autorità giudiziaria si è portata sul luogo.

A Seregno, nel Milanese, dopo alcune beghe per il gagliardetto dell'Unione Giovanile Cattolica, i fascisti, che in una prima volta avevano avuto la peggio, assaltarono la Casa del Popolo e vi distrassero tutto. Altrettanto fecero nel vicino paese di Albori.

A Pontremoli alcuni giovinetti, scortati dal comandante del manipolo fascista Virgilio Belloni, vennero con lui a fite. I sventurati furono addosso al Belloni malmenandolo e pugnalandolo. Il Belloni, trasportato all'Ospedale, fu giudicato in gravissime condizioni per tre ferite, una delle quali pericolosa. Sono stati arrestati i leoni comunisti.

La riunione degli esperti alleati per la pace turca

LONDRA, 22. - La prima riunione degli esperti inglesi, italiani, giapponesi e francesi, incaricati di studiare la questione del trattato con la Turchia, ha avuto luogo ieri alle ore 15 e mezzo al Foreign Office, presieduta da Lord Curzon.

Dopo il saluto di benvenuto di Lord Curzon agli ospiti del governo britannico, gli esperti alleati hanno immediatamente concretizzato il loro programma di esame delle controproposte turche. I giornali fanno rilevare che le riunioni che si sono aperte oggi a Londra non costituiscono una conferenza, ma soltanto una serie di colloqui che hanno lo scopo non di compiere un lavoro diplomatico, ma di venire ad un accordo su questioni di ordine tecnico per determinare il regolamento politico. Quando l'accordo tecnico sarà raggiunto, esso sarà sottoposto ai governi alleati, ai quali spetterà di approvare la risposta alla lettera di intenti presentata dai periti per far conoscere al Governo turco che essi intendono dare attuazione alle varie clausole del trattato di pace.

Il progetto italiano per regolare la questione di Fiume

ABBZIA, 22. - Nella seduta di ieri della Commissione paritetica la delegazione italiana ha presentato un completo progetto per il Consorzio che, schematicamente riassunto, prevede un consorzio obbligatorio, formato dai tre Stati (Fiume, Italia, Jugoslavia) avente il mandato di provvedere all'Amministrazione, alla gestione ed al coordinamento di tutti i servizi marittimi e portuali del porto di Fiume. Con la firma della convenzione i tre Stati contraenti si impegnano alla cessazione temporanea, senza che ciò possa portare pregiudizio alcuno o prescrizione degli eventuali diritti di sovranità e di proprietà del consorzio ed alla rinuncia temporanea di tutti i diritti di possesso e di usufrutto ecc. in quanto siano incompatibili con le disposizioni della convenzione. La cessione dei territori e dei diritti sopraddetti viene fatta a titolo gratuito. Il porto di Fiume ha carattere eminentemente internazionale e funzioni puramente commerciali; e nessuna disposizione o provvedimento potrà essere adottato che possa in qualche modo pregiudicare il diritto di stretta eguaglianza che i tre contraenti i loro sudditi, le loro società e le loro navi hanno per l'uso e per quanto altro hwa attinezza al porto.

Notizie in breve

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regolamento contenente le disposizioni regolamentari per la denuncia dei redditi agrari.

Il Re Ferdinando di Romania ha fatto consegnare all'on. Mussolini le insegne di gran croce dell'Ordine della Stella di Romania che è la più alta onorificenza di quello Stato.

Sono partiti per Zara i rappresentanti del Comune di Firenze, per portare a quella città il gonfalone del Comune. I primi e secondi due gagliardetti che verranno consegnati, uno ai fascisti esuli dalle altre parti della Dalmazia residenti a Zara; l'altro all'Avanguardia giovanile fascista di Zara.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

Cooperativa di Consumo Combattenti

Martignacco

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria annuale, pel giorno di giovedì 29 marzo corrente alle ore 20 per trattare il seguente ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio 1922; Rinnoiazione delle cariche; Varie.

Il presidente: A. Lizzi

Dopo una vita laboriosa ed onesta oggi è morto

Pittini Domenico fu Domenico

di anni 70

La famiglia ed i parenti tutti, angosciati, ne danno il triste annuncio. Per desiderio del defunto si prega di non inviare fiori.

Non si inviano avvisi personali. I funerali seguiranno domani 23 alle ore 15.

Piovega di Gemona 22 Marzo 1923

PASTIFICI

Visitate gli Stands n. 1805-1806 1807-1808 alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO (12-27 Aprile 1923) MACCHINE PER PASTIFICI ultime creazioni della Zamboni e Tronconi S. A. B. I. E. M. di Bologna ESSICCATOI PER PASTIFICI, Brevetti Garbuio, della Ditta Garbuio Giuseppe, fu Carlo di Treviso.

Mobili per camere da letto-Salotti etc.

PREZZI CONVENIENTI

Lavorazione perfetta, garantita

Giovanni Puppo - Martignacco - (Udine)

F. ZAMBELLI Saonara - Padova

Specializzati per la fabbricazione pompe irroratrici

L'ABBEGGIABILI 12 anni di prova

Cataloghi gratis a richiesta



La pompa che presentiamo si impone su qualunque copia del genere ed è la più pratica riconosciuta da tutti i coltivatori.



VERO FRANCK FRANCK

Industria Nazionale

Surrogati di Caffè FRANCK

MILANO

PRIMO ISTITUTO ITALIANO D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA TORINO PIAZZA STATUTO, 10 - TORINO

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa ed inveterata, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile concentrata nel cingolo. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto nuovo da chiarimento, da cui il pubblico può trarre ogni giorno facilmente il modo di adattare il cinto in ogni punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante, di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Il cinto che non possono recarsi a Torino potranno recarsi a UDINE - mercoledì 4 aprile «Albergo Commercio»; SACLE - giovedì 5 aprile «Albergo Italia»; CONEGLIANO - venerdì 6 aprile «Albergo Europa»; PORDENONE - sabato 7 aprile «Albergo Centrale».

CASA DI OURA

DEL DOTT. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia ostetrica Ambul. dalle 11 alle 15, tutti i giorni.

UDINE - Via Treppo N. 12

Stagione di Primavera
Negozio Confezioni - Mode Maglierie
13 Via Cavour 13
Ditta Piccinini Antonio
Grandioso assortimento camicie seta tinte e modelli moderni con pizzo a mano, tipi esclusivi della nostra ditta; Princesses tutta seta mista la a e seta per mezza stagione modelli esclusivi assolutamente nuovi per Signora e Signorina merce nazionale ed estera; Assortimento Bateria delle rinomate Industrie Seriche Como, Pongé, Diaboline, Marocain, Shantung lavabile, Taffetas ecc.; Biancheria confezionata finissima in palle di nuovo e mussoline, Parures, Combinazioni, Mating ecc. modelli nuovissimi della prima Fabbrica Milanese Confezioni Biancheria a prezzo ultraconveniente; Camiceria da Uomo confezione moderna anche su misura speciale in Zephir Inglese e tela di seta lavabile tinta unita e fantasia. Assortimento in Colli, Cravatte splendide. Finissimi disegni esclusivi della nostra ditta. Brettele, barrettiere, Fazzoletti pura seta, giapponesi per taschino; Costumi da Uomo a maglia di lana, Filo scozia e seta a calzone corto e lungo modernissimi; Guanti di pelle e uso pelle veri inglesi da uomo e per Signora. Cinture Fantasia, calze di Filo, seta e vero organo colorato e nero. I nostri prezzi non temono alcuna concorrenza - Decretati solo di una visita cortese prima di fare acquisti

Fallimento Ditta Gaspardis
UDINE
Svendita di tutte le merci invernali e delle SETERIE al 50

.N. G. I. GENOVA
Dal LIBRO DEI RECLAMI (Classe di Lusso) del "Giulio Cesare", (Crociera New York - Mediterraneo Febbraio - Marzo 1923) Accomodations and cuisine excellent, service uniformly courteous, cheerfulness efficient throughout. By far best trip we have ever made. (Allaggi e crociera eccellenti, servizio cortese, ventarato ed efficiente sempre, di gran lunga il migliore viaggio che da noi sia stato fatto. (Il Mrs & Mr. E. J. Cornelia, N. York City; Mr. Wm. E. Sloan - Rochester, N. Y.; Mr. S. S. Sloan - Rochester, N. Y.; Mr. & Mrs. E. H. Alsop - Washington D. C. Prossime partenze del "GIULIO CESARE", ITALIA - SUD AMERICA Da GENOVA 2 Maggio per RIO JANEIRO-MONTEVIDEO e BUENOS AIRES (il giorno dopo) ITALIA - STATI UNITI Da GENOVA 20 Giugno per NEW YORK Da NAPOLI (il giorno dopo) Rivolgersi alla "Navigazione Generale Italiana", a Genova oppure ai suoi Uffici ed Agenzie in Italia ed all'Estero in Udine: Via Aquileia 94 - Treviso: Via xx Settembre

A prezzi sotto costo e per pochi giorni si vendono per Liquidazione generi alimentari di qualità superiore PRESSO L'istituto di consumo tra Impiegati e Salarati dello Stato UDINE - Via Mania 12 - UDINE

Segheria Legnami ALESSANDRO del TORSO - UDINE
Tavolemate piattate per pavimenti - Legname d'opera e da costruzione in abete e larice di Garinaxia - Segatura - Legna da fuoco
Galleria Petrozzi dal 5 al 31 Marzo, prima "Svendita", CON ECCEZIONALI RIBASSI DI PREZZO

**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 Per TRIESTE: omn. 5.25 - Acc. 8.10  
 Per TRIESTE: omn. 17.30 - acc. 19.55  
 Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.  
 Per CIVIDALE: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10  
 Per S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 5.10 - 6.30 - 12.51 - 19.41  
 Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.  
 Per TARVISIO: dir. 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.40 - dir. 16.05 - acc. 19.40  
 Il treno dir. delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 9.40 è sospeso la domenica.  
 Per VENEZIA: acc. 6.15 - m. 7.15 - acc. 10.25 - dir. 14.05 - acc. 17.15 - dir. 20 - dir. 2.05  
 Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.  
 Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20  
**UDINE per TRICESIMO:** 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25  
**DA VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA:** 5.30 - 8.45 - 11.20 - 17.20 - 20  
 I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.  
 Il treno delle 20 si effettua solamente

la domenica.  
**DA STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA:** 7.45 - 11. - 17.20 - 21.20 - in coincidenza coi treni da Udine.  
 Il treno delle 11 è sospeso la domenica.  
**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omn. 7 - acc. 8.48 - acc. 13.40 - dir. 19.5 - omn. 21.5  
 Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.  
 Il treno delle 7 è sospeso la domenica.  
 Da CIVIDALE: 7.45 - 11. - 13.45 - 19. -  
 Da S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 7.33 - 9.32 - 13.55 - 19.4  
 Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.  
 Da TARVISIO: acc. 8.43 - dir. 13.35 - dir. 19.35 - omn. 22.40 - dir. 1.15  
 Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.  
 Il treno delle 1.15 si effettua solamente il mercoledì, venerdì e domenica.  
 Da VENEZIA: dir. 4 - m. 7.24 - acc. 9.30 - dir. 12.46 - dir. 15.40 - acc. 19.6 - acc. 22.50  
 Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.  
 Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.  
**A STAZIONE DELLA CARNIA DA VILLA SANTINA:** 7.20 - 10.5 - 12.15 - 18.20 - 20.50  
 I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.  
 Da S. DANIELE: 8.30 - 12.35 - 16.5 - 19.25

**A UDINE da S. DANIELE:** 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30  
 Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 21.2  
**Servizio automobilistico**  
 Da PORDENONE per MONTEREALI-MANIAGO: 8.10  
 Da PORDENONE per CORDENONS: - 11.15 - 13 - 14.40 - 16.40 - 19. -  
 A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 - 17.50 - 21.33  
 Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.  
 A CASARSA da GEMONA: 7. - 17.45  
 A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 - 21.13  
**Linea Udine-Castions-Poconia-Latisana**  
 Partenze da Udine: 16.10 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenza da Latisana: 6.45 - Arrivo a Udine 9.15  
**Linea Udine-Mortegliano-Rivignana-Latisana**  
 Partenza da Udine: 16 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenza da Latisana 6.30 - Arrivo a Udine 9.18  
**Linea Udine-Berlolo-Varmo**  
 Partenza da Udine: 16.25 - Arrivo a Varmo 18.10 - Partenza da Varmo 8 - Arrivo a Udine 8.50  
**Linea Tricesimo-Tarcento-Veduggia**  
 Tricesimo Tarcento: Ore 8.45 - 10.45 - 13 - 15 - 17 - 19  
 Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 - 9.45 - 12 - 14 - 16 - 18

**ACHERINA**

la migliore Lisciva Liquida - Saponina - Saponi - Esclusiva e deposito del brevettato Sapone Fasolo Soda Cristalli - Soda Solvay - Solfato Soda - Cloruro di Calce - Saponette Lisofornio e Tricolore - Creme Lion Noir, **Marca "Solo"**, ecc. Unto da Carri - Deposito esclusivo del **"Super - Iride"**,

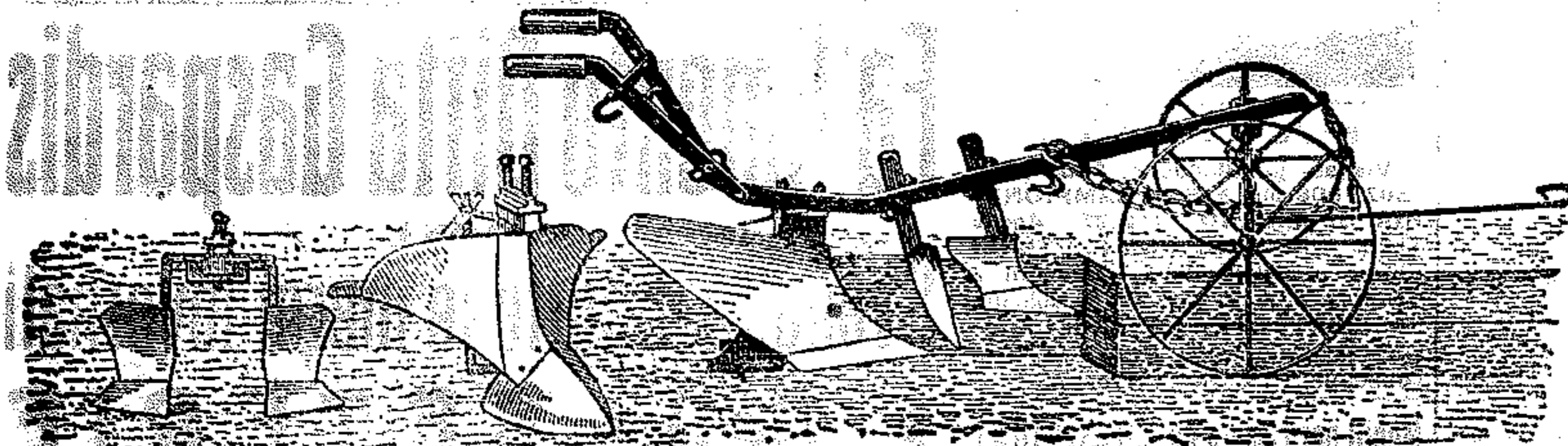
**Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri**

**Colla Liquida - Gesso - Caramelle inalterabili, Tipi Finissimi e Tipi da massimo buon prezzo - Caramelle Mous - Zucchero d'orzo purissimo, insolubile - Confetture Drops - Mente "London" - Stopponcini - Figurine - Fragolette - Ginevrini - Cioccolato - Sciroppi ecc. ecc.**

**Adriano Tamburlini** Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 315 Fuori Porta Poscolle

Presso la **Associazione Agraria Friulana**

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)



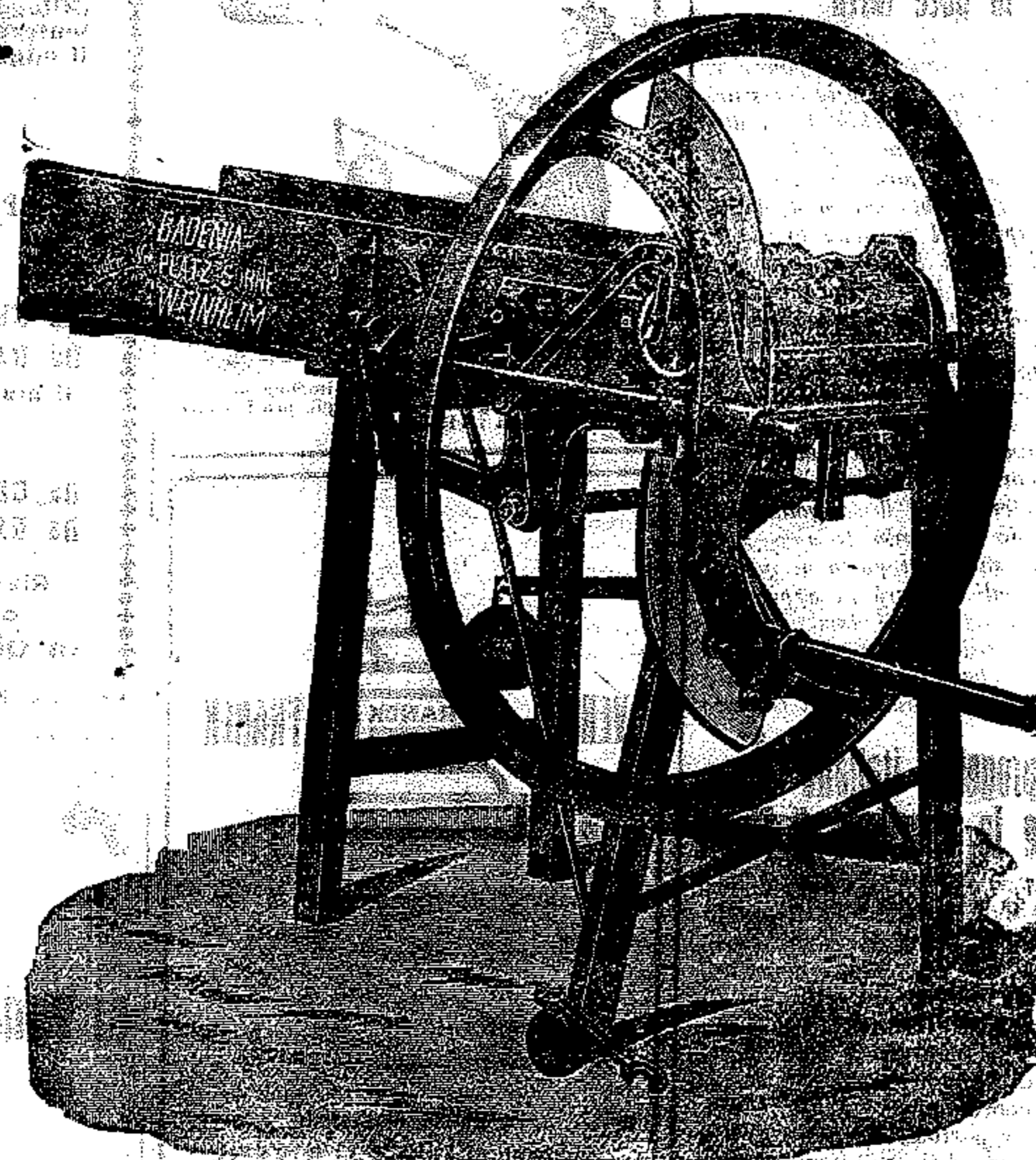
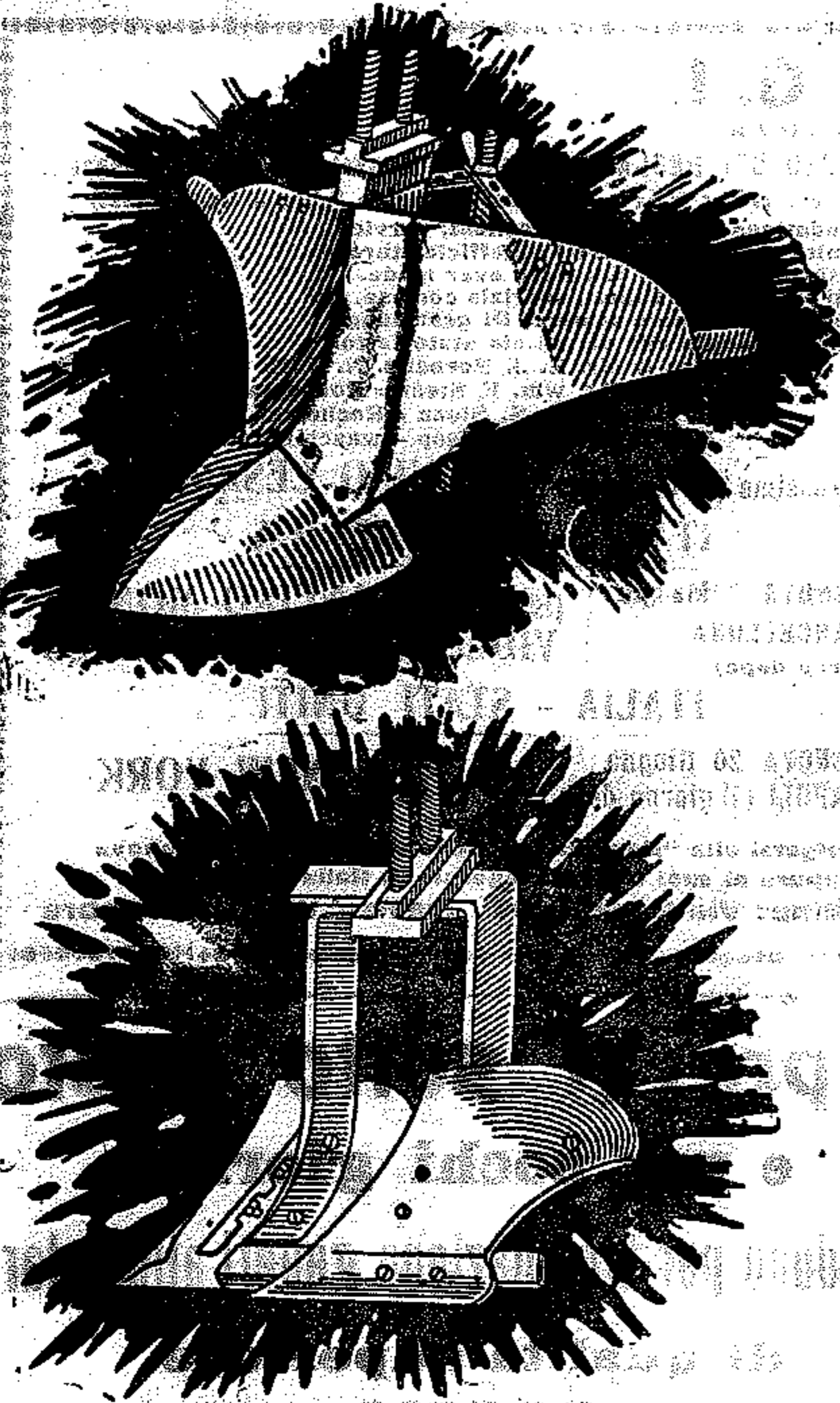
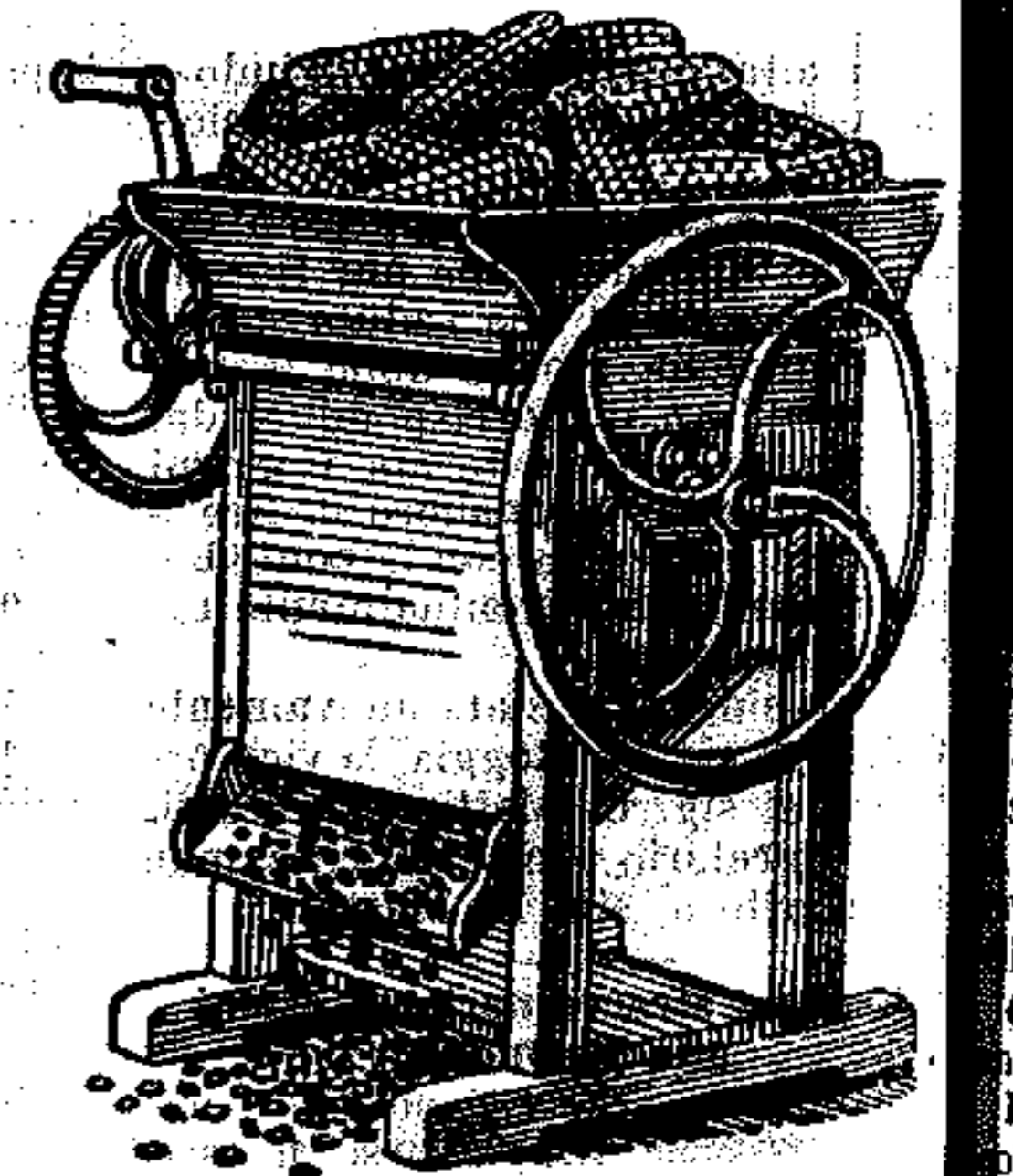
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo con corcello, con rinalizzatore e con zappini applicabili, tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio L. 975 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 775 - N. 10 scheletro acciaio L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Tutte le materie utili all'agricoltura  
**Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.**  
 Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli  
 e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc  
**OFFICINA RIPARAZIONI**  
 per tutte le Macchine Agrarie



**SGRANATOI**

Trincia-  
foraggi



Per tutte le classi e le scuole

**Testi Scolastici**

**LIBRERIA - BONACINA**

Via della Posta 44

**COLORI - QUADERNI - COMPASSI**

Articoli per disegno e calligrafia

**CARTELLE PER SCUOLA**

**SPLENDIDI**

**MOBILI**

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

**GIUSEPPE FILIPPONI**

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamare - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi

Specialità mobili da UFFICIO

**OTTOMANE MECCANICHE**